



La Comunità

28 Febbraio 2021

n. 09 - anno 51

TRASFIGURAZIONE



La seconda domenica di Quaresima è tradizionalmente la domenica della trasfigurazione di Gesù, ovvero il polo opposto alla prima, dedicata alle tentazioni di Gesù. Al centro del vangelo, Gesù ha fatto per la prima volta alla sua comunità l'annuncio della sua passione, morte e resurrezione ormai prossime, suscitando l'incomprensione da parte di Pietro e ha anche detto con forza alla folla che la sequela deve passare attraverso la croce. "Sei giorni dopo" queste parole, dunque nel settimo giorno, "Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni", i discepoli a lui più vicini e intimi, "e li condusse su un alto monte, in disparte, loro soli". Ed ecco il grande mistero: Matteo scrive che "il suo volto brillò come il sole", Luca che "l'aspetto del suo volto divenne altro". Marco invece è molto discreto, ci dice solo che Gesù "fu trasfigurato davanti a loro", per un'azione divina, e così "le sue vesti divennero splendenti, bianchissime, tanto che nessun lavandaio sulla terra potrebbe renderle così bianche". Ciò che è avvenuto è indicibile, chi può descriverlo adeguatamente? Qui Marco, affinché il lettore comprenda la straordinarietà dell'evento, si serve di un'immagine efficace, espressa in modo semplice, in vernacolo, facendo uso di uno stile che ci può anche sorprendere. L'evangelista più antico parla un greco semplice, non padroneggia questa lingua in modo tale da renderla elegante, come invece fa Luca, e per questo si serve del paragone, appena citato, con il lavoro del lavandaio. Certamente i tre evangelisti sinottici, pur con le loro differenze di stile, non sapevano narrare la trasfigurazione di Gesù con la profondità teologica dei padri della chiesa greca, quando leggeranno questo bianco splendente come "energie increate" presenti nel corpo di Gesù, il Figlio di Dio. Tuttavia il messaggio di Marco ha la stessa qualità teologica degli altri due, e la teofania da lui presentata non risulta più povera o mancante. Il bianco è la luce, è il colore del mondo celeste, del cielo aperto, e niente sulla terra gli si avvicina. Anche gli angeli della resurrezione e quelli dell'ascensione al cielo, secondo l'iconografia tradizionale, sono vestiti di bianco. Insomma, luminosità straordinaria! Gesù appare dunque trasfigurato, e dal suo corpo emana luce, come la emanava il volto di Mosè, come la emana il Figlio dell'uomo nelle visioni apocalittiche di Giovanni. Accanto a Gesù "apparve Elia con Mosè, e conversavano con Gesù": la Profezia e la Legge, delle quali Gesù è interprete e compimento.

Di fronte a tale "visione", Pietro parla in modo inappropriato, balbetta, non sa cosa dire, se non che occorrerebbe fermare, arrestare quell'evento, renderlo definitivo. Così tutto sarebbe compiuto senza la passione e la croce... Ma questo "congelamento" dell'esperienza non è possibile, e infatti una nube luminosa copre tutti i presenti, mentre una voce proveniente da essa proclama: "Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo!". Se al battesimo la voce del Padre era risuonata solo per Gesù, qui invece la rivelazione è anche per i tre discepoli. E l'invito è quello decisivo per ogni discepolo di Gesù, di ogni tempo: occorre ascoltare lui, il Figlio, che è il Signore! Ascoltare lui, non le proprie paure, non i propri desideri, non le proprie immagini e proiezioni su Dio. Sì, anche per vedere e ascoltare Dio ormai occorre vedere e ascoltare Gesù. E subito dopo nessuna luce, nessuna voce, nessuna presenza: solo Gesù con i tre discepoli, Gesù con loro come lo era stato sempre. Un uomo, un compagno che scende dal monte per compiere il suo cammino verso Gerusalemme, verso la morte che attende ogni giusto, ogni vero figlio di Dio.

Con Gesù nell'Ultima Cena

Continua l'appuntamento del lunedì sera con don Fabio alle ore 20.45. Attraverso i nostri canali social verranno offerte delle meditazioni sui capitoli 13 e 14 di san Giovanni. Un piccolo itinerario per prepararci bene alla santa Pasqua.

È poco più di una mezz'oretta che si può riascoltare in un altro momento se non si è potuta ascoltare in diretta.

Per coloro che non hanno possibilità di un collegamento internet, ma vogliono fare questo cammino, si può partecipare alla preghiera anche in presenza, in sala colonne, arrivando obbligatoriamente almeno 10 minuti prima dell'inizio della diretta.

Catechesi e liturgia

In questo periodo di Quaresima la santa Messa domenicale delle 10.00, verrà preparata con dei piccoli gesti, dai nostri gruppi di catechesi dell'iniziazione cristiana. È un modo bello per rendere sempre più partecipi i nostri bambini e ragazzi.

È CASA NOSTRA.

UNA CHIESA ACCOGLIENTE

Diverse persone esprimono la loro gratitudine, ed è sotto gli occhi di tutti, per la pulizia e la cura che vedono nella nostra chiesa, l'altare allestito con gusto, i banchi sono puliti e ben allineati, insomma possiamo dire che è proprio una chiesa accogliente. Dietro a questa bellezza c'è il lavoro silenzioso di molti che dedicano qualche ora al sabato mattina per le pulizie di fondo, lavorando per farci trovare un ambiente pulito e ben allestito. Li ringraziamo tutti di cuore, e se qualcuno volesse dare una mano nella pulizia ci si può rivolgere a don Fabio!



FORMAZIONE ANIMATORI

Stiamo preparando una due giorni di formazione animatori per il 20 e 21 di marzo negli ambienti del nostro patronato. Se qualcuno dei giovanissimi di prima e seconda superiore non è stato contattato, per mille motivi, o perché non fa parte di nessun gruppo, ecc. è desidera dare una mano questa estate nel grest o nei campi scuola si metta in contatto con don Fabio.

Questo sarà fatto anche per i ragazzi dalla terza superiore in su con altre modalità specifiche.





Il grillo parlante

È un po' di tempo che ci penso ed è stato anche fonte di dibattito giovedì scorso tra i preti del vicariato di Mestre.

Ha ancora senso dare per scontato che la gente che frequenta le nostre comunità parrocchiali abbia veramente fede in Gesù Cristo?

Ogni tanto mi viene spontanea anche a me questa riflessione, specialmente quando ti vengono fatte curiose domande

sui sacramenti come se fossero oggetto di "sottocosto" al supermercato, oppure quando ti viene fatto osservare che nel funerale l'unica cosa importante è che si parli del defunto e questo abbia tutte le benedizioni possibili, oppure quando scambi due parole con i nostri giovani e ti dicono apertamente che non credono ma stanno bene insieme, oppure quando qualche genitore ti confida che manda il proprio figlio solo perché male non gli fa, anzi, ma che questa sua frequenza non è in rapporto con una scelta di fede, ecc.

Io non credo che sia tutto così: sono per certi aspetti ancora ottimista, perché vedo e sperimento l'amicizia con persone che quotidianamente mi dimostrano di avere molta più fede anche di me.

Anche ci fosse uno sparuto gruppo, vale la pena giocare la vita e annunciare a tutti, che una vita in Cristo, vale la pena essere vissuta.

ACCOMPAGNIAMO IL PAPA

Dal 5 all'8 marzo il papa compirà il viaggio apostolico in Iraq, un viaggio importante e delicato in una terra martoriata da fondamentalismi e violenze di ogni genere.

Con la nostra preghiera possiamo "scortare" il santo padre e chiedere che questo viaggio porti frutti di pace e di riconciliazione e doni speranza e fiducia alla comunità cristiana che negli ultimi anni ha patito persecuzione e privazioni devastanti.

Il logo del viaggio riporta il motto "Siete tutti Fratelli", tratta dal Vangelo di Matteo. La frase è riportata in arabo, curdo e caldeo.

Il Paese è rappresentato in mappa dai suoi simboli, la palma e i fiumi Tigri e Eufrate. Una colomba con il ramoscello d'ulivo è simbolo di pace; il logo mostra anche il papa che saluta.

Ricordiamo che in Iraq si trova la regione di Ur, legata alla memoria di Abramo, padre nella fede per ebrei, cristiani e musulmani.

Il Papa visiterà quei luoghi, andrà a Mosul, a Qaraqosh, nella biblica piana di Ninive, fino a raggiungere Erbil, capoluogo della regione autonoma del Kurdistan, patria dei rifugiati scampati al terrore jihadista.



You are all brothers (Mat 23:8)
Pope Francis' visit to Iraq
5-8 March 2021

NOTIZIE BREVI

- Ogni giorno in Quaresima alle ore 6.30 con le comunità neocatecumenali e alle 7.30 celebrazione delle lodi in cripta.
- Via Crucis il Venerdì alle ore 17.45
- I sacerdoti sono disponibili ogni sabato pomeriggio dalle ore 16.00 fino alla Messa delle 19.00 in sala colonne per le confessioni.
- Martedì 2 marzo si riunisce in videoconferenza il Consiglio pastorale parrocchiale
- Domenica 7 febbraio sono stati raccolti e già consegnati euro 605 al Centro per la Vita di Mestre.

EUROPA IN PREGHIERA

La Chiesa in Europa ha organizzato per il tempo di quaresima una catena di preghiera, che vede ogni giorno una nazione pregare per le vittime del Covid 19. **A noi italiani tocca giovedì 4 marzo:** noi ci uniremo a questa preghiera di tutta la chiesa in Italia nella **santa Messa delle 18.30**, che sarà preceduta dall'Adorazione eucaristica che inizierà alle **ore 17.30**.

Invitiamo particolarmente chi ha perso qualche parente o conoscente a vivere questo momento di speranza e serenità che è la preghiera per i nostri cari.

Sabato 27 Febbraio

Ore 19.00 Santa Messa
Ore 20.00 Santa Messa animata dalle comunità neocatecumenali

DOMENICA 28 FEBBRAIO

II^ QUARESIMA ANNO B

Ore 8.30 Santa Messa
Ore 10.00 Santa Messa
Ore 11.30 Santa Messa
Ore 19.00 Santa Messa

Lunedì 1 Marzo

Ore 18.30 Santa Messa
Ore 20.45 esercizi spirituali on line

Martedì 2 Marzo

Ore 18.30 Santa Messa

Mercoledì 3 Marzo

Ore 18.30 Santa Messa

Giovedì 4 Marzo

Ore 17.30 Adorazione Eucaristica
Ore 18.30 Santa Messa

Venerdì 5 Marzo

Ore 17.45 Via Crucis
Ore 18.30 Santa Messa

Sabato 6 Marzo

Ore 19.00 Santa Messa
Ore 20.00 Santa Messa animata dalle comunità neocatecumenali

DOMENICA 7 MARZO

III^ QUARESIMA ANNO B

Ore 8.30 Santa Messa
Ore 10.00 Santa Messa
Ore 11.30 Santa Messa
Ore 19.00 Santa Messa

PARROCCHIA SACRO CUORE DI GESÙ

Via Aleardi 61, 30172 Mestre - Venezia

Telefono: 041 984279

E-mail: segreteria@parrocchiasacrocuore.net

Parroco: don Fabio Mattiuzzi

E-mail: parroco@parrocchiasacrocuore.net

Sito internet: www.parrocchiasacrocuore.net Facebook: @sacrocuoremestre

Youtube: www.youtube.com/c/parrocchiasacrocuore

Telegram: <https://t.me/parrocchiasacrocuore>

Orari segreteria: lun-mar-mer ore 10.00-12.00 e mar-giov dalle 16.00 alle 18.00

Patronato: aperto tutti i giorni dalle 16.00 alle 19.00 telefono: 0415314560

Sante Messe festive: sabato ore 19.00; domenica ore 8.30-10.00-11.30-19.00

Santa Messa feriale: ogni giorno alle ore 18.30